

# ACCORDO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'IMMOBILE EX SEDE DEGLI UFFICI DEI GIUDICI DI PACE DI VIA DEI MUGHETTI

Su invito del Capo di Gabinetto del Presidente della Regione Piemonte a partecipare e a portare un saluto dell'amministrazione, il Presidente della Circoscrizione V accompagnato dai Coordinatori di I e III Commissione ha partecipato mercoledì 7 febbraio 2024 alle ore 11.30 alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte, Città di Torino, Agenzia del Demanio e Università degli Studi di Torino per la riqualificazione dell'immobile di via dei Mughetti 22/A a Torino, già sede dei Giudici di pace.

Essendo la Circoscrizione Ente più vicino alle esigenze dei cittadini sarà il punto di partenza di un importante progetto di rigenerazione sociale e urbana che potrà vedere la Circoscrizione V al centro.

In questa occasione sarà presentato il progetto di riqualificazione dello stabile che fino al 2019 ha ospitato gli uffici del Giudice di Pace.

La riqualificazione dell'immobile, finanziata con 10 milioni di euro messi a disposizione dalla Regione Piemonte, darà il via a un processo di rigenerazione urbana per l'intero quartiere Vallette, con importanti ricadute sociali ed economiche per il territorio. Con una superficie di oltre 9mila metri quadrati, suddivisi tra diversi padiglioni, e un cortile esterno di circa 10mila, il complesso si presta a diventare un polo unificato per servizi, uffici e spazi sociali e culturali. La sua riqualificazione è mirata a ospitare un centro di servizi al lavoro e presidi territoriali.

L'accordo ribadisce l'importanza di creare sinergie tra enti differenti, in modo da supportare gli interventi sul territorio, andando ad agire con azioni positive in maniera diffusa, in varie zone e quartieri. In questo quadro, Vallette rientra pienamente: sono molti gli investimenti che insistono su questa area della città. La partecipazione dell'Università ai processi di riqualificazione delle aree urbane e suburbane può assicurare la presenza di una grande agenzia educativa e di formazione, nonché di una qualificata istituzione culturale, laddove più ve ne sia bisogno.

La Circoscrizione V è quindi pronta e disponibile a contribuire all'individuazione dei servizi erogabili e alla progettazione degli stessi, partendo dall'attenzione dei reali e più contingenti bisogni delle persone che vivono in quartiere.

Si tratta di una strategia integrata su tutti gli asset pubblici mirata ai fabbisogni dei territori per riqualificare e rigenerare le nostre città con impatti economici, sociali e culturali positivi".

Il Protocollo si inserisce nel nuovo modello gestionale del portafoglio immobiliare dell'Agenzia del Demanio ("Piano Città degli immobili pubblici"), che punta alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico in sintonia con le esigenze della pubblica amministrazione e della cittadinanza. In particolare, la legge n. 41/23 prevede la possibilità di trasferire in proprietà, a titolo gratuito, alcune categorie di immobili appartenenti al demanio storico artistico o al patrimonio disponibile dello Stato in gestione all'Agenzia del Demanio, su

richiesta di Regioni, Comuni, Province e Città Metropolitane.

L'accordo riconosce dunque l'opportunità di un'azione sinergica tra enti territoriali per dare avvio a nuove progettualità che potranno essere finanziate con risorse derivanti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), dal Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) e dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC). Per l'attuazione del Protocollo sarà costituito un Tavolo tecnico operativo, coordinato dall'Agenzia del Demanio, incaricato di individuare soluzioni tecniche, percorsi amministrativi e di monitorare lo stato di avanzamento delle attività.

Il Presidente

Enrico Crescimanno